

ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



Prot. (vedi segnatura)

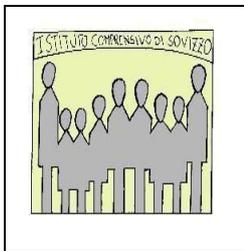
Approvato con Delibera di Consiglio di Istituto n_113 del 15/06/2023

REGOLAMENTO DI ISTITUTO DISCIPLINANTE LE ATTIVITÀ NEGOZIALI PER:

- **ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE;**
- **CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A ESPERTI ESTERNI TRAMITE CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA.**

Redatto ai sensi:

- dell'art. 7 commi 6 e 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e della Circolare del D.F.P. n. 2/2008;
- dell'art. 45 comma 2 lettera h) del D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" finalizzato a fissare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale dell'istituzione Scolastica ordinaria;
- del D. Lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- delle Linee Guida ANAC n. 4/2018 di cui alla Delibera n. 206 del 01/03/2018;
- della Legge n. 55/2019 di conversione del Dlgs. 32/2019 cosiddetto "Sblocca Cantieri";
- della Legge n. 120/2020 di conversione del Dlgs. 76/2020 cosiddetto Decreto Semplificazioni";
- del Decreto Legge n. 77/2021 Decreto semplificazioni bis "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", secondo cui il regime del "sottosoglia" sino al 30 giugno 2023 risulta essere il seguente: *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38, del decreto legislativo n. 50 del 2016 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";*
- del terzo "Codice degli appalti pubblici" di cui al D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 28/03/2023, in vigore dal 01/04/2023 e con efficacia dal 01/07/2023.



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



SOMMARIO

TITOLO I – PRINCIPI ED AMBITI GENERALI	5
Art. 1	5
Principi e ambiti di applicazione.	5
Art. 2	5
Limiti e poteri dell'attività negoziale.	5
Art. 3	5
Responsabile Unico del Progetto.	5
Art. 4	6
Determina a contrarre. Decisione a contrarre.	6
Art. 5	6
Indagine di mercato.	6
Art. 6	6
Acquisti, appalti e forniture.	6
Art. 7	7
Elenco dei Fornitori. Short-list.	7
Art. 8	8
Sistema convenzionale Consip e acquisti in e-procurement (MePA).	8
Art. 9	8
Ufficio rogante e Commissione attività negoziali.	8
Art. 10	8
Informazione, pubblicizzazione e responsabilità contabile.	8
TITOLO II – SPESE AD AFFIDAMENTO DIRETTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	9
Art. 11	9
Limite di spesa ad affidamento diretto del Dirigente Scolastico fino al 30/06/2023.	9
Art. 12	9
PNRR: norme di semplificazione nella gestione dei contratti pubblici.	9
TITOLO III - ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.	10
Art. 13	10
Acquisizioni in economia.	10
Art. 14	10
Lavori eseguibili in economia.	10
Art. 15	10
Acquisizione di servizi e forniture per importi pari o inferiori ad euro 1.000.000,00 fino al 30/06/2023.	10
Art. 16	11
Acquisizione di servizi e forniture per importi pari o inferiori ad euro 1.000.000,00 dal 1/07/2023.	11
Art. 17	12
Beni e servizi acquistabili in economia.	12
Art. 18	13

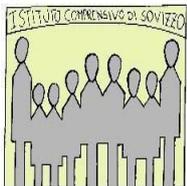


ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



Criteri di selezione e scelta del contraente	13
18.1. Principi generali.	13
18.2. Principio di rotazione.	14
Art. 19	14
Criteri di aggiudicazione.	14
Art. 20	14
Requisiti soggettivi dei fornitori.....	14
Art. 21	15
Esclusioni.	15
Art. 22	15
Verifiche e controlli.	15
Art. 23	16
Tracciabilità dei flussi finanziari.	16
Art. 24	17
Procedimento contrattuale.	17
Art. 25	17
Contratto.	17
Art. 26	18
Il Responsabile del trattamento dei dati.....	18
TITOLO IV – INTERVENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELL’ATTIVITÀ NEGOZIALE	18
Art. 27	18
Criteri e limiti delle attività negoziali definiti dal Consiglio di Istituto.	18
TITOLO V – CONTRATTI DI PRESTAZIONE D’OPERA (ARTT. 44 E 45 COMMA 2, LETT. H) D.I. n. 129/2018) - CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI.	19
Art. 28.....	19
Individuazione del fabbisogno e dei requisiti oggettivi.	19
Art. 29	19
Ambito di applicazione.	19
Art. 30	20
Pubblicazione degli avvisi di selezione.....	20
Art. 31	20
Criteri di selezione ed individuazione degli esperti esterni.	20
Art. 32	21
Contratto di prestazione d’opera senza selezione pubblica	21
Art. 33.....	21
Impedimenti alla stipula del contratto.	21
Art. 34	21
Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla Funzione Pubblica.	21
Art. 35.....	22

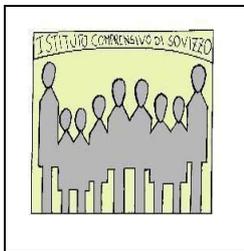


ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



Stipula, durata del contratto e determinazione del compenso	22
Art. 36	22
Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico.	22
Art. 37	22
Misura dei compensi.	22
TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI.	23
Art. 38	23
Pubblicità	23
Art. 39	23
Abrogazione norme.	23
Art. 40	23
Disposizioni finali. Norme di rinvio.	23
ALLEGATO 1 - Fasce economiche per categorie merceologiche.....	23



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



TITOLO I – PRINCIPI ED AMBITI GENERALI

Art. 1

Principi e ambiti di applicazione.

L'Istituzione scolastica può svolgere attività negoziale per l'acquisto di beni e/o servizi al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico.

Il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D.I. n. 129/2018.

L'attività contrattuale si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità, concorrenzialità, tutela dell'ambiente e sostenibilità, efficienza energetica e pubblicità.

Ove i principi indicati pregiudichino l'economia e l'efficacia dell'azione ed il perseguimento degli obiettivi dell'Istituto, gli organi competenti, con provvedimento motivato, potranno avvalersi del sistema ritenuto più congruo, nel rispetto delle norme vigenti.

Il presente regolamento disciplina i criteri, i limiti e le procedure da seguire per:

- l'acquisizione di lavori, forniture e servizi da parte dell'Istituto Comprensivo IC Sovizzo per importi inferiori e superiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e, con efficacia dal 1° luglio 2023, di cui all'art. 14, comma 1 D. Lgs. 36/2023;

- il conferimento di incarichi individuali di collaborazione e di prestazione d'opera intellettuale nel rispetto delle previsioni contenute nel D. Lgs. 165/2001, nel D.I. 129/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 D. Lgs. n. 50/2026 e, con efficacia dal 01-07-2023, ai sensi dell'art. 14, comma 4 D. Lgs. n. 36/2023, le soglie di rilevanza comunitaria si riferiscono all'importo totale pagabile in relazione a ciascun affidamento, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) valutato dalla stazione appaltante.

Art. 2

Limiti e poteri dell'attività negoziale.

Il Dirigente Scolastico:

- a) esercita il potere negoziale nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- b) provvede direttamente per gli acquisti di cui al successivo articolo 6, nel rispetto delle norme sulla trasparenza, pubblicizzazione e informazione dei procedimenti amministrativi della Pubblica Amministrazione;
- c) per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a quanto stabilito al successivo articolo 6, applica le procedure previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e, con efficacia dal 1° luglio 2023, dal D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e disciplinate dal presente Regolamento;
- d) svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del PTOF e del Programma Annuale nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto secondo quanto previsto dall'art. 45 del Decreto Interministeriale n. 129 del 2018.

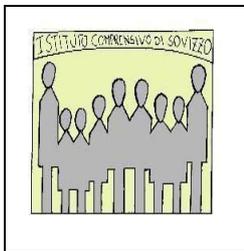
È vietato il frazionamento artificioso degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall'art. 35, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e, con efficacia dal 1° luglio 2023 dall'art. 14 D. Lgs. 36/2023.

Art. 3

Responsabile Unico del Progetto.

L'attività contrattuale spetta al Dirigente Scolastico il quale, ai fini delle connesse procedure, a norma dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 sopra citato e, con efficacia dal 1° luglio 2023 dell'art. 15 D. Lgs. 36/2023, assume la qualifica di Responsabile Unico del Progetto (RUP) con gli obblighi in esso previsti.

Il DSGA assolve al compito di svolgere l'attività istruttoria relativa alle procedure di acquisizione.



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



Per ogni singola procedura di affidamento Il Dirigente Scolastico può, altresì, ove ritenuto, con atto formale, individuare un RUP per lo svolgimento delle singole attività negoziali delegando le funzioni di RUP al DSGA o ad uno dei collaboratori individuati a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001.

Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dal l'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 citato e, con efficacia dal 1° luglio 2023 dell'art. 15 D. Lgs. 36/2023, tra i dipendenti con contratto a tempo indeterminato addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche ovvero con esperienza pregressa maturata nella gestione delle procedure di acquisto.

L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e, con efficacia dal 1° luglio 2023, dell'art. 15 D. Lgs. 36/2023.

Art. 4

Determina a contrarre. Decisione a contrarre.

Il Dirigente Scolastico, accertata la necessità di procedere all'affidamento di un lavoro, di un servizio o di una fornitura, provvede all'emanazione di una determina per l'indizione della procedura ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e con contenuto conforme a quanto disciplinato dal punto 3.1.2 o dal punto 3.1.3 delle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018.

Con efficacia dal 1° luglio 2023 ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento il Dirigente scolastico, con apposito atto, adotta la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Con tale atto devono essere individuati la prestazione contrattuale, il suo valore economico, il sistema di procedura di affidamento, il criterio di aggiudicazione in caso di gara.

La determinazione a contrarre deve obbligatoriamente indicare:

- a) il fine di pubblico interesse da perseguire;
- b) l'oggetto del contratto;
- c) il valore economico con l'importo massimo stimato e il capitolo di spesa a cui verrà imputato il costo;
- d) i criteri di scelta dell'operatore economico e la selezione delle offerte;
- e) la nomina del responsabile unico del procedimento.

In caso di affidamento diretto l'atto di cui al comma precedente, nella forma di determina unica semplificata, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

È ritenuto atto equivalente alla determina unica semplificata l'ordine diretto per le cui caratteristiche si rinvia al successivo art. 24 del presente Regolamento.

Art. 5

Indagine di mercato.

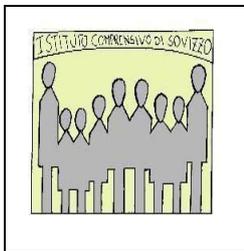
Preliminarmente all'avvio della procedura di affidamento l'Istituzione Scolastica potrà svolgere consultazioni preliminari di mercato.

Tale attività può essere svolta tramite l'acquisizione e il confronto di preventivi, la consultazione di cataloghi, la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi di prezzi praticati ad altre Amministrazioni ovvero attraverso la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato e di manifestazione di interesse.

Art. 6

Acquisti, appalti e forniture.

Gli acquisti, gli appalti ed il reperimento di forniture sono effettuati nell'ambito del budget previsto nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico, in qualità di rappresentante dell'Istituzione Scolastica, attraverso le procedure stabilite dal D.l. n. 129/2018 e ss.mm.ii., dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e, con efficacia dal 1° luglio 2023, dal D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

L'affidamento di acquisti, appalti e forniture può essere eseguito attraverso indagini di mercato ovvero, se istituito, attraverso la consultazione dell'elenco Fornitori di cui al successivo art. 7 ovvero procedendo con affidamento diretto anche senza previa consultazione di mercato e senza attingere all'elenco di cui all'art. 7. In ogni caso resta ferma la verifica preliminare volta ad accertare che gli operatori economici interpellati siano in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 20 (idoneità morale, capacità tecnico professionale e capacità economico-finanziaria).

Qualora nell'elenco dei fornitori non risultino iscritti riferibili alla categoria merceologica interessata all'acquisto, ovvero essi siano inferiori a cinque, ai fini del raggiungimento di tale numero, si può far ricorso ad una indagine di mercato per l'individuazione delle ditte da invitare laddove la procedura di acquisizione di beni e servizi preveda necessariamente la consultazione di tre o cinque operatori economici.

Alle uscite didattiche, per ragioni di economicità, urgenza e semplificazione dei processi, si possono applicare procedure diverse.

È fatta salva l'adesione al sistema convenzionale di cui al successivo art. 5, previsto dall'art. 26 della Legge n. 488/2009 e ss.mm.ii. (CONSIP), reso obbligatorio per le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado dalla L. n. 228/2012.

L'acquisizione di beni e servizi sotto la soglia comunitaria viene effettuata in base ad uno dei seguenti criteri previsti dalla normativa:

- offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa che tenga conto, oltre al prezzo, anche di altri fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità, l'affidabilità o di altri criteri stabiliti dal mercato;
- il miglior prezzo di mercato per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni siano definite dal mercato e per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e, con efficacia dal 1° luglio 2023, di cui all'art. 14 D. Lgs. 36/2023, caratterizzati da elevata ripetitività.

Fanno eccezione quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

Art. 7

Elenco dei Fornitori. Short-list.

Se istituito a mezzo di apposito avviso pubblico, l'elenco dei fornitori è tenuto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o da un assistente amministrativo appositamente delegato.

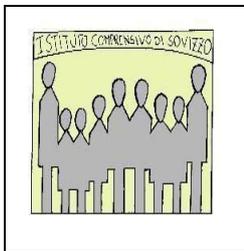
L'Elenco è suddiviso per categorie merceologiche e viene aggiornato periodicamente, comunque almeno una volta l'anno.

Possono essere iscritti nell'Elenco dei Fornitori i soggetti che ne facciano richiesta e abbiano dimostrato di possedere i seguenti requisiti:

- che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che non siano destinatari di una sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
- che siano in regola con il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- che risultino iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

In ogni caso, l'inserimento nell'Elenco dei Fornitori non è condizione necessaria per essere invitati alle procedure di acquisto.

L'Istituto si riserva di procedere con le procedure di affidamento diretto anche nei confronti di fornitori non inseriti nell'elenco di cui presente articolo.



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



Art. 8

Sistema convenzionale Consip e acquisti in e-procurement (MePA).

Ai sensi della Legge n. 228/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi dei beni e servizi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da CONSIP.

Per i beni e servizi che non sono ancora oggetto di convenzioni-quadro, il Dirigente Scolastico può procedere mediante le procedure di scelta del contraente disciplinate dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e, con efficacia dal 1° luglio, dal D. Lgs. n. 36/2023, stipulando, ove ritenuto opportuno ovvero conveniente da parte del Dirigente Scolastico, contratti sottoposti a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della relativa convenzione.

L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione Consip deve essere subordinata alla preliminare verifica da parte del Dirigente Scolastico della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni Consip, ovvero ad una analisi motivata di convenienza comparativa relativa alle caratteristiche essenziali della prestazione principale come stabilite dal Decreto MEF 28/11/2017 e successivi aggiornamenti.

Qualora all'esito della verifica/analisi risulti l'indisponibilità della convenzione Consip ovvero emerga che per le caratteristiche essenziali della prestazione principale non risulti conveniente la convenzione Consip, il Dirigente Scolastico attesta di aver provveduto a detta verifica/analisi, dando conto delle risultanze della medesima e procede con la procedura di acquisto fuori convenzione e con la conseguente comunicazione alla Corte dei Conti.

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività (ai sensi e per gli effetti della L. 208/2015, art. 1 comma 512) gli approvvigionamenti saranno effettuati tramite l'utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dalla CONSIP S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MePA, sistema dinamico di acquisizione), ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Ai sensi dell'art. 1 c. 450 della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 c. 150 della L. 228/2012, non sussiste attualmente per le II.SS. l'obbligo di acquisto sotto la soglia comunitaria mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), fatta salva la casistica dei beni e servizi informatici e di connettività.

Art. 9

Ufficio rogante e Commissione attività negoziali.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o altra persona da lui delegata è titolare dell'istruttoria e del procedimento amministrativo nelle attività negoziali esercitate dal Dirigente Scolastico e cura la predisposizione degli atti propedeutici alle attività negoziali, secondo i criteri stabiliti dal presente Regolamento.

Il Dirigente Scolastico, nel caso si renda necessaria la valutazione delle offerte, nomina un'apposita commissione che può essere integrata, anche con personale esterno, con provvedimento del Dirigente, di volta in volta che le esigenze dovessero richiederlo.

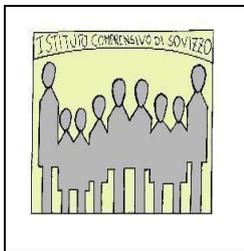
Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi può essere membro della Commissione con compiti di verbalizzazione e tenuta degli atti.

La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato o da un incaricato.

Art. 10

Informazione, pubblicizzazione e responsabilità contabile.

I contratti e le convenzioni stipulate restano a disposizione del Consiglio di Istituto e sono pubblicati all'Albo on line e in Amministrazione Trasparente, Sez. bandi e contratti.



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



È assicurato il diritto di accesso degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

Il rilascio delle copie della documentazione in favore dei membri del Consiglio d'Istituto e degli altri Organi di Istituto è gratuito e subordinato a una richiesta nominativa e motivata.

TITOLO II – SPESE AD AFFIDAMENTO DIRETTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Art. 11

Limite di spesa ad affidamento diretto del Dirigente Scolastico fino al 30/06/2023.

Considerato quanto disposto dall'articolo 45 comma 2 del D.I. n. 129/2018, il limite previsto per le procedure di acquisto di affidamento diretto attivate fino al 30/06/2023 è pari a 139.000,00 euro (IVA esclusa) ai sensi dell'art. 52 D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito nella Legge 108/2021 (*D.L. semplificazioni bis*).

Il Dirigente Scolastico, per gli acquisti di beni e servizi entro tale limite, può provvedere anche direttamente con ordinazione o stipula del contratto, di norma interpellando ditte o persone fisiche di propria fiducia ovvero inserite nell'elenco Fornitori ovvero individuate in base a indagine di mercato.¹

Si fa salva la possibilità di procedere in affidamento diretto anche senza comparazione di offerte.

Art. 12

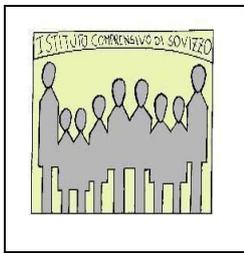
PNRR: norme di semplificazione nella gestione dei contratti pubblici.

Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, ha introdotto alcune semplificazioni specifiche per l'attuazione del PNRR da parte delle istituzioni scolastiche.

L'articolo 55, comma 1, lettera b), per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR, ha previsto alcune semplificazioni, che si riepilogano di seguito in quanto applicabili anche alle Azioni 1 e 2 del Piano "Scuola 4.0":

- al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo di ricordo al MEPA), della legge 27 dicembre 2006 n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del titolo V del decreto-legge n. 77/2021;
- i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto legge n. 76 del 2020, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018 n. 129 (deroga al limite di euro 10.000,00 per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico riferite ad affidamenti di lavori, servizi e forniture);
- utilizzo, ai fini del monitoraggio sulle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche, da parte dei revisori dei conti dell'apposita piattaforma digitale messa a disposizione dal Ministero dell'istruzione, alla quale è possibile accedere anche tramite il sistema pubblico di identità digitale, secondo indicazioni del Ministero dell'istruzione, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze;
- le istituzioni scolastiche beneficiarie di risorse destinate al cablaggio e alla sistemazione degli spazi delle scuole possono procedere direttamente all'attuazione dei suddetti interventi di carattere non strutturale, previa comunicazione agli enti locali proprietari degli edifici.

¹ Tale condizione è compatibile anche per la stipula di contratti con esperti esterni per particolari attività d'insegnamento, collaborazione e consulenza per i quali la disciplina è prevista nel successivo Titolo V del presente Regolamento.



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



Detta norma si applica esclusivamente per la gestione dei contratti pubblici rientranti nell'attuazione del PNRR.

TITOLO III - ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Art. 13

Acquisizioni in economia.

Le acquisizioni in economia sono quelle sostenute per l'acquisizione di beni, servizi e lavori il cui valore non supera la soglia comunitaria stabilita per l'affidamento diretto; sono spese che, per la natura, la limitata entità o l'urgenza di provvedere, rendono la procedura ad evidenza pubblica negoziata inidonea ad assicurare l'efficienza, l'efficacia e la economicità della gestione, pur garantendo la legittimità con notevole risparmio di tempo e risorse.

Art. 14

Lavori eseguibili in economia.

Sono considerati lavori in economia eseguibili quelli previsti e disciplinati in Convenzione con l'Ente locale, ove sottoscritta.

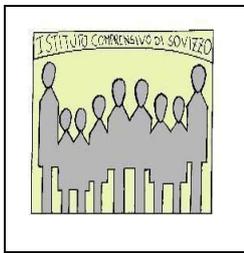
Art. 15

Acquisizione di servizi e forniture per importi pari o inferiori ad euro 1.000.000,00 fino al 30/06/2023.

Per acquisti di servizi e forniture di valore fino € **139.000,00** il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, può ricorrere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016, in particolare, l'economicità della fornitura e la rotazione dell'affido, evitando l'affidamento all'operatore economico che per la stessa categoria merceologica è già stato destinatario di un precedente affidamento.

1. **Affidamento diretto senza comparazione.** Per importi di spesa fino a € **10.000,00** il Dirigente scolastico - nei casi in cui non faccia ricorso a una Convenzione CONSIP Spa - può procedere ad affidamento diretto anche senza comparazione di più offerte economiche, garantendo in ogni caso i principi di cui all'art. 1 del presente regolamento.
2. **Affidamento diretto.** Per importi di spesa compresi tra € **10.000,01** e € **139.000,00** - nei casi in cui non faccia ricorso a una Convenzione CONSIP Spa - il Dirigente scolastico può procedere con affidamento diretto acquisendo, qualora lo ritenga necessario, tre preventivi da parte di altrettanti operatori economici, sempre che sussistano in tale numero soggetti in possesso degli idonei requisiti. Vengono garantiti in ogni caso i principi di cui all'art. 1. L'affidamento/aggiudicazione del servizio/della fornitura avviene anche nel caso di risposta da parte di un solo operatore purché l'offerta sia ritenuta congrua.
3. **Procedura negoziata.** Per importi di spesa di importo pari o superiore a € **139.000,01** e inferiore ad € **1.000.000,00** per servizi e forniture e lavori - in assenza di apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP Spa - il Dirigente scolastico procede, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per servizi e forniture e lavori, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Tutto ciò nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, sempre che sussistano in tale numero soggetti idonei individuati sulla base di indagini di mercato, o tramite Albo dei fornitori.

Si precisa inoltre:



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



1. Nel caso in cui è necessario procedere ad affidamento nei confronti dello stesso operatore uscente la determina dovrà contenere una motivazione esaustiva.
2. E' fatta salva la valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico nella scelta di una diversa procedura fra quelle previste dalla normativa vigente, ovvero mediante:
 - a. affidamento diretto ex art. 36 c. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
 - b. procedura negoziata.
3. In ogni caso è obbligatorio verificare, in via prioritaria, la presenza di Convenzioni Consip attive o ricorrere obbligatoriamente al MEPA nel caso di beni informatici.
4. La presente disposizione, ai sensi dell'art. 52 D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito nella Legge n. 108/2021 (D.L. semplificazioni bis), si applica esclusivamente alle procedure di acquisto ordinarie attivate fino al 30/06/2023. Per le procedure di acquisto PNRR si rinvia al precedente art. 12 del presente Regolamento.

Art. 16

Acquisizione di servizi e forniture per importi pari o inferiori ad euro 1.000.000,00 dal 1/07/2023.

Con decorrenza dal 1° luglio 2023, termine di efficacia del terzo "Codice degli appalti pubblici" di cui al D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023, per le procedure di acquisto e di fornitura di servizi si applicheranno le seguenti soglie indicate all'art. 50 D. Lgs. 36/2023, qui riportato testualmente:

"1. Salvo quanto previsto dagli artt. 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità:

*a) affidamento diretto per **lavori** di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

*b) affidamento diretto dei **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

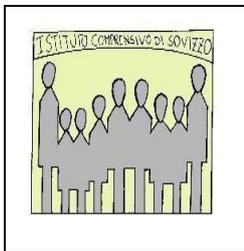
c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14."

Si precisano, inoltre, le seguenti modalità operative:

1. **Affidamento diretto senza comparazione.** Per importi di spesa fino a € 10.000,00 il Dirigente scolastico - nei casi in cui non faccia ricorso a una Convenzione CONSIP Spa - può procedere ad affidamento diretto anche senza comparazione di più offerte economiche, garantendo in ogni caso i principi di cui all'art. 1



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



del presente regolamento.

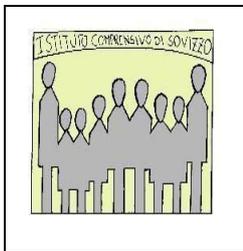
2. **Affidamento diretto.** Per importi di spesa compresi tra €. 10.000,01 e €. 140.000,00 per servizi e forniture (€. 150.000,00 per lavori²) - nei casi in cui non faccia ricorso a una Convenzione CONSIP Spa - il Dirigente scolastico può procedere con affidamento diretto acquisendo, qualora lo ritenga necessario, tre preventivi da parte di altrettanti operatori economici, sempre che sussistano in tale numero soggetti in possesso degli idonei requisiti. Vengono garantiti in ogni caso i principi di cui all'art. 1. L'affidamento/aggiudicazione del servizio/della fornitura avviene anche nel caso di risposta da parte di un solo operatore purché l'offerta sia ritenuta congrua.
3. **Procedura negoziata.** Per importi di spesa pari o superiore a €. 140.000,01 per servizi e forniture (€. 150.000,00 per lavori) e inferiore ad €. 1.000.000,00 per servizi e forniture e lavori - in assenza di apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP Spa - il Dirigente scolastico procede, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per servizi e forniture e lavori, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Tutto ciò nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, sempre che sussistano in tale numero soggetti idonei individuati sulla base di indagini di mercato, o tramite Albo dei fornitori.
4. È fatta salva la valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico nella scelta di una diversa procedura fra quelle previste dalla normativa vigente, ovvero mediante:
 - a. affidamento diretto ex art. 36 c. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
 - b. procedura negoziata.
 - c. gara aperta.

Art. 17

Beni e servizi acquistabili in economia.

- a) Il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi è ammesso in relazione all'oggetto delle seguenti voci di spesa e nei limiti dell'importo individuato per le medesime:
- b) partecipazione e organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse dell'istituzione scolastica;
- c) divulgazione di bandi di concorso o avvisi a mezzo di stampa o altri mezzi di informazione inerenti il Piano dell'Offerta Formativa, open day, corsi per adulti;
- d) acquisto di libri, riviste, giornali, pubblicazioni di carattere didattico ed amministrativo, abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione;
- e) pubblicazioni;
- f) lavori di stampa, pubblicità, rilegatura atti, tipografia, litografia o realizzazioni a mezzo di tecnologie audiovisive come stampa foto o incisione CD;
- g) studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
- h) spedizioni di corrispondenza e materiali vari tramite servizio postale e con corriere;
- i) spese bancarie; spese AVCP (pagamenti contributi in sede di gara);
- j) canoni di telefonia e reti di trasmissione, domini di posta elettronica, siti informatici, firma digitale, servizi per l'archiviazione digitale e per la conservazione sostitutiva degli atti d'archivio;
- k) spese per carta, cancelleria, stampati, materiali vari di laboratorio, materiale tecnico specialistico, materiali informatici;
- l) riparazione di macchine, mobili e attrezzature d'ufficio;

² Si rinvia a quanto stabilito all'articolo 14 del presente Regolamento.



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



- m) spese per l'acquisto e la manutenzione di personal computer, stampanti, hardware e software e spese per servizi informatici di natura didattica, amministrativa e contabile;
- n) spese per l'acquisto di materiali e accessori anche per la didattica, suppellettili e sussidi per laboratori scientifici, informatici, linguistici, artistici, musicali, tecnologici, di educazione motoria, di attività sportive e ricreative, per il sostegno di alunni con disabilità;
- o) acquisti per uffici e archivi: suppellettili, armadi, macchine, mobili e attrezzature d'ufficio;
- p) fornitura, noleggio e manutenzione di mobili, fotocopiatori, attrezzature e materiale tecnico specialistico per aule elaboratori;
- q) spese per corsi di preparazione, formazione e aggiornamento del personale, partecipazione a spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed amministrazioni varie, adesioni a Reti e Consorzi;
- r) polizze di assicurazione;
- s) acquisizione di beni e servizi nell'ipotesi di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale e, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente, per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- t) acquisizione di beni e servizi riferiti a prestazioni temporanee nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- u) acquisizione di beni e servizi nel caso di eventi oggettivamente imprevedibili e urgenti al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché di danno all'igiene e alla salute pubblica o al patrimonio storico, artistico e culturale;
- v) acquisto di forniture e/o servizi finanziati da Fondi Strutturali Europei o da PNRR;
- w) acquisto di materiale igienico sanitario, di primo soccorso;
- x) prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali;
- y) visite mediche ai sensi del D. Lgs. 81/2008, visite fiscali e collegiali;
- z) spese inerenti i viaggi e le visite di istruzione, scambi e soggiorni di studio all'estero per alunni e personale;
- aa) noleggio sale cinematografiche, teatrali; noleggio bus per attività varie: gare disciplinari, attività sportive, visite guidate, ecc..

Art. 18

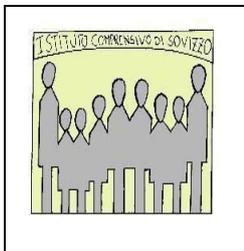
Criteri di selezione e scelta del contraente.

18.1. Principi generali.

1) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016 e con decorrenza dal 1° luglio 2023, alle soglie indicate all'art. 50 D. Lgs. 36/2023, il Dirigente Scolastico procede prioritariamente all'individuazione del contraente ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (ricorso alle convenzioni-quadro Consip); per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici il Dirigente Scolastico procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015 (utilizzo MEPA).

Qualora l'Istituzione Scolastica decida di acquisire beni o servizi sul MEPA le modalità di acquisto, di norma, sono:

- a) **ordine diretto (Oda)** che prevede l'acquisto del bene e/o del servizio, pubblicato a catalogo dal fornitore a seguito dell'attivazione di una Convenzione o dell'abilitazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, compilando e firmando digitalmente l'apposito documento d'ordine creato dal sistema, utilizzabile per importi fino a 140.000,00 (con decorrenza dal 1° luglio 2023 ex art. 50 D. Lgs. 36/2023) (IVA esclusa), qualora la procedura scelta sia l'affidamento diretto;
- b) **trattativa diretta** che consente di procedere ad un affidamento diretto, previa negoziazione con un unico operatore economico;
- c) **richiesta di offerta (RdO)** ad almeno tre operatori abilitati sul MePA richiedendo offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze;



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



- d) per importi pari o superiori a €. 140.000,00 (servizi/forniture) e a €. 150.000,00 (lavori) **Richiesta di offerta (RdO)** – con consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici abilitati sul MePA, richiedendo ai fornitori delle offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze e aggiudicando la gara al miglior offerente.

18.2. Principio di rotazione.

Con decorrenza dal 1/07/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato.

Al fine di garantire la corretta applicazione del principio di rotazione degli affidamenti sono individuate le categorie merceologiche e le fasce di valore economico di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Il principio di rotazione si applica solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa categoria merceologica e nella stessa fascia di valore economico.

Le categorie merceologiche di cui all'Allegato 1 sono individuate sulla base della classificazione del nuovo piano dei conti di cui alla nota MIUR prot. n. 25674 del 20.12.2018.

Le fasce di valore economico di cui all'Allegato 1 sono individuate tenuto conto degli importi e della frequenza delle acquisizioni di servizi e forniture ricorrenti nell'Istituzione scolastica.

Non si procede ad individuare preliminarmente le categorie merceologiche e le fasce di valore economico relative ai lavori, considerata la specificità dei settori di interesse e la scarsa ricorrenza di tali affidamenti nell'Istituzione scolastica.

È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a €. **5.000,00** ai sensi dell'art. 49, comma 6 D. Lgs. n. 36/2023 per le procedure di acquisto attivate con decorrenza dal 1° luglio 2023.

Art. 19

Criteri di aggiudicazione.

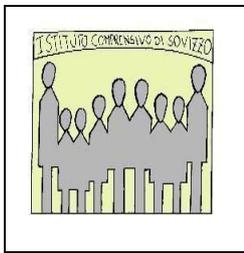
Nel caso in cui il criterio di aggiudicazione prescelto sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Dirigente Scolastico provvede alla nomina della Commissione Giudicatrice (tre commissari) ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 51 e 93 D. Lgs. n. 36/2023; nel caso in cui, invece, il criterio prescelto sia quello del minor prezzo, il Dirigente Scolastico o il RUP nominato in sua vece può autonomamente procedere alla valutazione delle offerte pervenute.

Della commissione giudicatrice può far parte il RUP, anche in qualità di presidente.

Art. 20

Requisiti soggettivi dei fornitori.

Il fornitore deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e, con efficacia dal 1° luglio 2023, di cui agli artt. 94 e ss. D. Lgs. n. 36/2023, nonché dei requisiti minimi come declinati dalle Linee Guida ANAC e nell'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023, di:



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



a) idoneità professionale. In proposito, potrebbe essere richiesto all'operatore economico di attestare l'iscrizione al Registro della Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;

b) capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati all'oggetto dell'affidamento tali da non compromettere la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare affidatarie. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;

c) capacità tecniche e professionali, stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti.

Art. 21

Esclusioni.

Tutte le ipotesi previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e, con efficacia dal 1° luglio 2023, di cui all'art. 94 D. Lgs. n. 36/2023 costituiscono motivi di esclusione automatica di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione.

Per i motivi di esclusione non automatica si rinvia a quanto disposto all'art. 95 D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 22

Verifiche e controlli.

Ai sensi della vigente normativa tutti i fornitori devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Pertanto, prima di procedere al pagamento delle fatture, si provvederà ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che attesta la regolarità dell'operatore economico (se tenuto all'obbligo di iscrizione a tali Enti) relativamente agli adempimenti INPS, INAIL e, per i lavori, Cassa Edile. Di regola, la richiesta viene effettuata on-line attraverso apposito applicativo dall'Istituzione Scolastica.

Pertanto, prima di procedere al pagamento di una fattura è necessario verificare la regolarità della posizione del fornitore. Se il beneficiario risultasse inadempiente all'obbligo di versamento per un ammontare complessivo almeno pari all'importo della fattura, non si procederà al pagamento della stessa, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio.

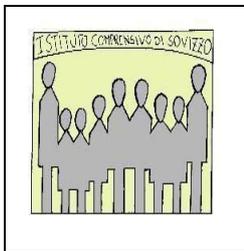
Nelle procedure di affidamento diretto fino a **€. 40.000,00** il controllo può essere a campione, secondo la seguente modalità predeterminata: sorteggio casuale dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi (o da suo delegato) alla presenza di due assistenti amministrativi.

La verifica positiva comporta:

- risoluzione del contratto;
- escussione della garanzia definitiva;
- comunicazione all'ANAC;
- sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento con la S.A. da 1 a 12 mesi.

Segnatamente, sull'operatore economico aggiudicatario sono effettuati i controlli di seguito indicati in base alle seguenti fasce di importo:

a) **fino a 5.000,00 euro:**



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



- casellario ANAC;
- DURC;
- sussistenza requisiti speciali (autocertificazione);
- iscrizione al Registro della Camera di commercio;

b) da 5.000,00 a 20.000,00 euro:

- casellario ANAC;
- assenza di condanne di cui all'art. 94, comma 1 del D. lgs. n. 36/2023 e (Casellario giudiziale);
- assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse di cui all'art. 94, comma 6 del D. lgs. n. 36/2023 (Agenzia entrate);
- assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali di cui all'art. 94, comma 6 del D. lgs. n. 36/2023 (DURC);
- assenza di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli artt. all'art. 94, comma 5 lett. d) del D. lgs. n. 36/2023;
- comunicazione antimafia in caso di attività a rischio di infiltrazione di cui all'art. 1, commi 52 e 53 della legge n. 190/2012.

c) superiori a 20.000,00 euro si applicano controlli "completi" sui requisiti generali di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023, oltre che su quelli speciali.

Con riferimento alle verifiche dei requisiti degli operatori in caso di affidamento diretto o procedura negoziata si fa riferimento alle linee guida ANAC n. 4:

a) in caso di affidamento diretto per importo fino a **5.000,00 euro**, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2.2 delle Linee guida ANAC n. 4 aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017, l'Istituto potrà acquisire, indifferentemente, il DGUE oppure un'autocertificazione resa ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

b) per gli affidamenti diretti di importo superiore a **5.000,00 euro e fino a 20.000,00 euro**, ai sensi del par. 4.2.3 delle citate Linee guida, è necessario acquisire il DGUE;

c) per importi superiori a **20.000,00 euro**, nel caso di affidamento diretto l'Istituto, prima di stipulare il contratto procede alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del del D. lgs. n. 36/2023.

L'obbligo di acquisire il DGUE, ovvero l'autocertificazione ordinaria, si applica a tutti gli affidamenti sopra considerati, a prescindere da una soglia minima di spesa.

Ai sensi dell'articolo 99 D. Lgs. n. 36/2023 il DGUE può essere riutilizzato per successive procedure di affidamento, a condizione che gli operatori economici confermino la perdurante validità delle precedenti attestazioni. In tale dichiarazione l'operatore economico include l'indicazione del nuovo CIG, se disponibile (v. par. 5 delle Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla delibera n. 556 del 31 maggio 2017), per la diversa procedura alla quale intende partecipare.

Analoga operazione potrà essere adottata in caso di utilizzo dell'autocertificazione ordinaria.

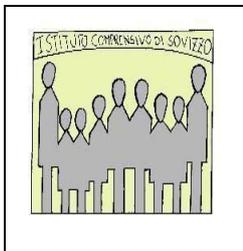
La verifica per importi superiori a **€. 40.000,00** si svolge attraverso lo strumento del Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) presente nel portale ANAC.

Art. 23

Tracciabilità dei flussi finanziari.

Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n. 136/2010 – D.L. n. 128/2010 – Legge n. 217/2010).

A tale fine, i fornitori hanno l'obbligo di comunicare all'Istituzione Scolastica gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti con allegati i documenti di identità personale di tutti i soggetti delegati ad operare nel conto corrente dedicato. L'Istituzione Scolastica ha l'obbligo di apporre su ogni ordinativo di pagamento il "Codice Identificativo di Gara" (CIG).

Sono esclusi dall'obbligo di indicazione del CIG:

- le spese relative a incarichi di collaborazione ex art. 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001 (incarichi occasionali di collaborazione per esigenze cui non è possibile far fronte con proprio personale) qualora il contratto venga stipulato direttamente con l'esperto individuato;
- le spese effettuate con il Fondo Economico per le Minute Spese;
- i pagamenti a favore dei dipendenti e relativi oneri.

Art. 24

Procedimento contrattuale.

All'attività negoziale di cui al presente Regolamento il Dirigente Scolastico provvede tramite apposita determina tenendo conto delle disposizioni e responsabilità previste dalla vigente disciplina contabile.

Nel caso di affidamento diretto è ritenuto atto equivalente alla determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 c. 2 secondo periodo del D. Lgs. n. 50/2016 e, con efficacia dal 1° luglio 2023, ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 36/2023, anche l'ordine diretto firmato dal Dirigente Scolastico, se tale ordinativo di fornitura o servizi contiene in modo semplificato:

- Affidatario servizi/forniture;
- Descrizione dell'affidamento del servizio/fornitura ed esplicitazione dell'interesse pubblico a procedere;
- Corrispettivo/prezzo;
- Le ragioni della scelta del fornitore;
- L'attestazione di possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico/professionali dell'affidatario ove richiesto.

Per l'attività istruttoria il Dirigente scolastico si avvale del Direttore S.G.A. e/o dei responsabili all'uopo incaricati.

L'iniziativa presa dall'Istituto per la conclusione di un contratto ha valore di invito ad offrire e non di proposta contrattuale. L'offerta della controparte, invece, è vincolante per la stessa per il periodo fissato.

Per l'acquisizione di beni e servizi che richiedono particolari competenze, il Dirigente Scolastico si può avvalere della collaborazione di un'apposita Commissione.

Si può prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi nel caso di nota specialità del bene o servizio da acquisire in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato od operatore economico unico in ambito territoriale.

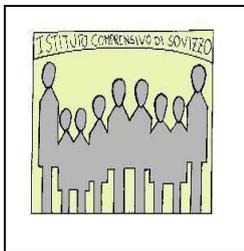
Qualora il fabbisogno si rilevi maggiore del previsto e si superi il limite di spesa contrattualmente previsto, il Dirigente Scolastico con propria motivata determinazione integrativa della precedente può addivenire ad un contratto aggiuntivo.

Art. 25

Contratto.

Fermi i requisiti essenziali di cui all'art. 1325 cod. civ., il contratto deve contenere, altresì, i seguenti elementi:

- le condizioni di esecuzione;
- le modalità di pagamento;
- le penalità in caso di ritardo e il diritto dell'Istituzione Scolastica di risolvere il contratto;
- le eventuali garanzie a carico dell'esecutore;



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



- apposita clausola con la quale il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- apposita clausola per la rescissione automatica nel caso in cui intervenga convenzione CONSIP inerente la prestazione oggetto del contratto.

In caso di lavori il contratto conterrà, altresì:

- l'elenco dei lavori;
- i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
- il termine di ultimazione dei lavori.

Secondo quanto stabilito dall'art. 25 della Legge n. 62/05, è vietato qualsiasi rinnovo tacito di contratto.

La durata di questo non potrà essere, di norma, superiore a 12 mesi; in caso di contratto pluriennale la durata dello stesso potrà superare il limite annuale.

Fanno eccezione i contratti ad evidenza pubblica quali, i contratti d'acquisto per le spese relative a canoni di abbonamento per i quali è prevista la disdetta immotivata in qualsiasi momento come, ad esempio, i servizi telematici offerti da providers e gestori di servizi ed archivi informatici per i quali è comunque necessario prevedere la possibilità di integrazioni o modifiche al contratto d'acquisto originale per effetto di esigenze dovute alla evoluzione tecnologica nel tempo, per le spese telefoniche.

Art. 26

Il Responsabile del trattamento dei dati.

Secondo quanto previsto dall'art. 13 Regolamento UE 2016/679, ogni qualvolta sia avviata una procedura di acquisto negli atti deve essere indicato il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati e le modalità di comunicazione con quest'ultimo.

TITOLO IV – INTERVENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE

Art. 27

Criteri e limiti delle attività negoziali definiti dal Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto per lo svolgimento delle attività negoziali di cui all'art. 2 individua i seguenti criteri e limiti:

a) Contratti di sponsorizzazione. (art. 45, comma 2, lettera b del D.l. n. 129/2018).

Particolari progetti e attività esercitate in modo continuativo possono essere co-finanziati da enti o aziende esterne con contratti di sponsorizzazione.

Si accorda preferenza a sponsor che abbiano vicinanza al mondo della scuola.

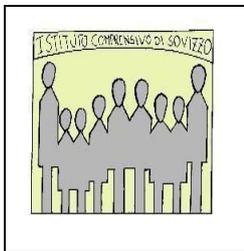
Non sono stipulati accordi con sponsor le cui finalità ed attività siano in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola o che non diano garanzie di legalità e trasparenza.

Nella individuazione degli sponsor hanno la priorità i soggetti pubblici o privati che dimostrano particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'età giovanile e, comunque, della scuola e della cultura. Ogni contratto di sponsorizzazione non può prescindere da correttezza di rapporti, rispetto della dignità scolastica e della morale comune.

Il contratto di sponsorizzazione non deve prevedere nelle condizioni vincoli o oneri derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi da parte degli alunni e/o della scuola.

Il Dirigente Scolastico quale rappresentante dell'Istituto gestisce il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione della scuola da sponsor o da privati.

Per l'individuazione degli sponsor e l'avvio della relazione con la scuola può avvalersi della collaborazione dei docenti appositamente incaricati o dei genitori.



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



Il Dirigente dispone l'utilizzo delle risorse integrandole ai fondi della scuola per la realizzazione del PTOF o per la realizzazione di progetti specifici elaborati dalla scuola anche in collaborazione con gli esperti degli sponsor.

Il contratto di sponsorizzazione ha durata annuale, eventualmente rinnovabile.

La conclusione di un contratto di sponsorizzazione non può comportare, in nessun caso, la comunicazione allo sponsor dei nominativi e degli indirizzi dei destinatari delle informazioni o comunicazioni istituzionali. Ne consegue il dovere per le amministrazioni scolastiche di astenersi dal comunicare dati personali allo sponsor. Il Consiglio d'Istituto dà mandato al Dirigente Scolastico di valutare le finalità e le garanzie offerte dal soggetto che intende fare la sponsorizzazione e di stipulare il relativo contratto.

6. L'Istituto dovrà, a suo insindacabile giudizio, rifiutare qualsiasi sponsorizzazione nei seguenti casi: a) esistenza di un conflitto di interessi tra attività scolastica e quella dell'azienda sponsor; b) possibile pregiudizio o danno all'immagine dell'Istituto o alle sue iniziative; c) inopportunità della sponsorizzazione.

b) Contributi liberali.

La sponsorizzazione delle attività della scuola è ammessa anche come contributo liberale a sostegno del PTOF.

c) Convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola per conto terzi.

Il Dirigente dispone convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola per attività che siano previste dal PTOF.

d) Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti (Vedi Titolo V).

e) Partecipazione a progetti internazionali.

Il Dirigente, acquisita la deliberazione degli organi collegiali, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'Istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere nel Programma Annuale nell'apposito aggregato.

Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili da fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al Progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di Istituto.

TITOLO V – CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA (ARTT. 44 E 45 COMMA 2, LETT. H) D.I. n. 129/2018) - CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI.

Art. 28

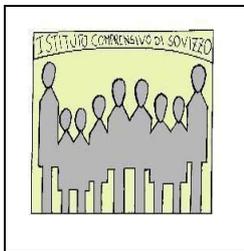
Individuazione del fabbisogno e dei requisiti oggettivi.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei progetti e delle attività di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa previsti dal PTOF, ovvero di altre necessità amministrative didattiche verifica preliminarmente la possibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica; nel caso di impossibilità e indisponibilità di personale interno, il Dirigente può fare ricorso ad una collaborazione esterna secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

Art. 29

Ambito di applicazione.

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività amministrative, progetti ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione e tutela della sicurezza e della salute del personale ovvero per altre esigenze dell'amministrazione.



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



Art. 30

Publicazione degli avvisi di selezione.

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, il Dirigente scolastico individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni ovvero possono essere stilate convenzioni con Enti e/o Associazioni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo on line e sul sito web istituzionale della scuola alla Sezione Amministrazione Trasparente.

Il periodo massimo di validità per ogni contratto/convenzione è di anni uno, salvo deroghe particolari e speciali, di volta in volta deliberate dal Consiglio di Istituto.

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti e/o Associazioni che siano in grado di offrire la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'attività o nell'insegnamento richiesto.

Art. 31

Criteri di selezione ed individuazione degli esperti esterni.

Requisiti soggettivi.

Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico di esperto esterno occorre:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso del titolo ovvero di comprovata esperienza pregressa correlata al contenuto della prestazione richiesta.

Elementi dell'avviso.

Termini e modalità. Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre.

Verifica preliminare interna. Il ricorso ad esperti esterni dovrà avvenire solo e soltanto dopo aver preliminarmente accertata l'oggettiva impossibilità di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'Istituto.

Selezione: valutazione CV. Gli esperti esterni cui conferire i contratti sono selezionati mediante valutazione comparativa dei curricula, con possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di incarico da affidare.

Selezione: Commissione. La selezione è operata dal Dirigente Scolastico il quale potrà avvalersi, per la scelta, della consulenza di apposita Commissione avente un numero dispari di membri e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato o incaricato.

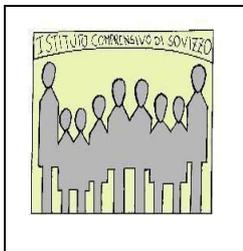
Selezione: elementi di valutazione.

La valutazione comparativa dei candidati è effettuata sui seguenti elementi:

- titolo/i di studio;
- esperienze pregresse attinenti all'incarico;
- eventuali competenze specifiche (informatiche o altro);
- pubblicazioni pertinenti all'incarico;

Il Dirigente ha facoltà di prevedere eventualmente e in aggiunta a quanto sopra, un colloquio con i candidati. Eventuali ulteriori criteri di selezione potranno essere considerati nel caso lo richiedesse l'area progettuale interessata.

Selezione: valutazione di elementi diversi dai titoli. Nel caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigianali, alla valutazione dei titoli culturali può essere sostituita attraverso la verifica delle



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



competenze acquisite con certificazioni tangibili quali, ad esempio, partecipazione a mostre, lavori prodotti, lavoro subordinato o autonomo presso esercizi o aziende specializzate nel settore richiesto, etc.

Priorità. A parità di punteggio, sarà collocato primo nella graduatoria l'esperto con minore anzianità anagrafica.

Criteri di esclusione. Vanno escluse le candidature di soggetti che non dichiarino la propria disponibilità ad adattarsi al calendario delle attività didattiche, così come esso verrà fissato dall'Istituto.

Unica offerta. Il Dirigente potrà stipulare il contratto con l'esperto anche a fronte di una sola candidatura pervenuta.

Art. 32

Contratto di prestazione d'opera senza selezione pubblica.

Il Dirigente può procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso di tali competenze.

In particolare, il Dirigente non procede all'espletamento della selezione pubblica qualora:

- a) si tratti di collaborazioni meramente occasionali e/o attività formative, caratterizzate da un rapporto "*intuitu personae*", che consentono il raggiungimento del fine e per le quali non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità, così come previsto dalla circolare n.2/2008 della Funzione Pubblica;
- b) la prestazione si qualifichi per la sua unicità sotto il profilo soggettivo;
- c) si tratti di interventi formativi che si svolgono nell'arco di una sola giornata;
- d) lo scopo dell'appalto consista nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o di una rappresentazione artistica unica
- e) la concorrenza sia assente per motivi tecnici;
- f) sia necessaria la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.

Art. 33

Impedimenti alla stipula del contratto.

Salvo quanto previsto al precedente art. 32, i contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

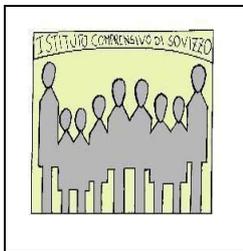
- che non possono essere assegnate al personale dipendente per mancanza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno/obbligatorio il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 34

Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla Funzione Pubblica.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui ai precedenti articoli è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi 12 e 16 del citato D. Lgs. n. 165/2001.



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



Art. 35

Stipula, durata del contratto e determinazione del compenso.

Il Dirigente Scolastico nei confronti dei candidati selezionati provvede alla stipula del contratto di prestazione d'opera.

Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione;
- i termini di svolgimento della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione;
- le modalità del pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale nonché le penali da applicare in caso di recesso unilaterale del fornitore e/o in caso di fornitura difforme da quanto previsto nel contratto.

Rinnovo. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare, ove ravvisi un motivato interesse, la durata del contratto solo al fine di completare i progetti per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.

È fatta salva la facoltà di procedere, a fronte di sopravvenute esigenze e/o necessità, ad una estensione della prestazione con integrazione delle ore inizialmente previste.

Liquidazione del compenso. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diverso espresso accordo scritto, in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Incarichi a titolo gratuito. In caso di partecipazione ad attività o progetti deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel PTOF di esperti a titolo gratuito, con gli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto in cui dovranno essere indicati, tra l'altro, le modalità della prestazione e gli obblighi delle parti.

Art. 36

Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico.

Il Dirigente Scolastico verifica il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, ovvero siano insoddisfacenti, il Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati, entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

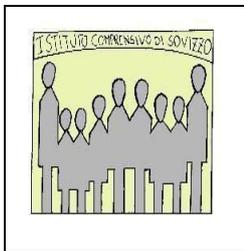
La liquidazione del compenso avverrà previa relazione conclusiva sottoscritta dal referente di progetto, dalla quale si evinca il numero effettivo delle ore prestate.

Art. 37

Misura dei compensi.

La determinazione dei corrispettivi sarà effettuata in base ai finanziamenti di cui l'Istituto disporrà per ciascun progetto/attività. Il compenso dovrà essere stabilito in funzione dell'incarico da svolgere e delle ore previste. Prestazioni di particolare rilievo e/o prestigio saranno valutate di volta in volta.

Al personale della scuola si applicano le tariffe orarie previste dal CCNL corrispondenti al profilo professionale, fatto salvo quanto concordato nella contrattazione integrativa d'Istituto.



ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560
C.F. 95056500242 - COD. MECC.: VIIC83700N
PEO: viic83700n@istruzione.it - PEC: viic83700n@pec.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI.

Art. 38

Publicità.

Il presente Regolamento sarà pubblicato all'Albo on-line e sul sito Internet dell'Istituto al fine di consentire la libera consultazione.

Art. 39

Abrogazione norme.

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento cessano di avere efficacia le corrispondenti norme regolamentari emanate in precedenza dal Consiglio d'Istituto e, segnatamente, il Regolamento adottato dal Consiglio di Istituto con la delibera n. 65 del 24-06-2019.

Art. 40

Disposizioni finali. Norme di rinvio.

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di sua formale approvazione da parte del Consiglio di Istituto e contestuale pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito d'istituto.

Ai sensi dell'art. 226, comma 5 D. Lgs. n. 36/2023, ogni richiamo nel presente regolamento a disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del nuovo codice di cui al D. Lgs. n. 36/2023 o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni, al D.I. n. 129/2018 e successive modificazioni e, con efficacia dal 1° luglio 2023, al D. Lgs. n. 36/2023.

ALLEGATO 1 - Fasce economiche per categorie merceologiche.